



CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE DI PESCA A SPINNING DA RIVA IN LAGO 2012

Articolo 1 - La Associazione Pescatori Sez. Prov.le di Bergamo indice il II° CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE DI PESCA A SPINNING DA RIVA IN LAGO 2012.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE -

Le prove sono organizzate tramite Società Affiliate. Si svolgeranno il giorno **25/11/2012 pomeriggio e 09/12/2012 pomeriggio**, quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

ART. 3- PARTECIPAZIONE

Le prove sono aperte a tutti i Federati appartenenti a Società affiliate della Provincia di Bergamo, in regola con Tessera Federale e Tessera Atleta. Nella classifica finale non potranno essere inseriti coloro che non si sono iscritti alla prima prova di selezione.

ART. - 4 - ISCRIZIONI

Debbono pervenire, a firma del Presidente della Società, alla sezione provinciale al n. di fax 035/4178814 o all'indirizzo e-mail bergamo@fipsas.it, entro il **12/11/2012 per entrambe le prove**. Il modulo di iscrizione deve contenere i nominativi corredati del numero di tessera Atleta e di Tessera Federale dei concorrenti. E' indispensabile indicare almeno un numero di telefono per comunicazioni urgenti. E' dovere delle Società che si iscrivono accertarsi del ricevimento delle iscrizioni. il contributo per spese di organizzazione di due prove è di € 44.00 per ogni concorrente da versare in occasione della prima prova alla società organizzatrice.

ART. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI.

Le operazioni preliminari di sorteggio, per la composizione dei gruppi, da abbinare ai settori, avverranno il giorno stesso della prova, sul campo di gara alla presenza del Giudice di Gara e di tutti coloro che vorranno presenziarvi. I sorteggi saranno effettuati con le seguenti modalità: **IN TUTTE LE PROVE DEL CAMPIONATO:** per la composizione dei gruppi si opererà nella più completa causalità curando che, per quanto possibile, non siano assegnati allo stesso settore Concorrenti della stessa Società.

Articolo 6 - PROGRAMMA – Tutti i partecipanti saranno suddivisi in settori da 5 concorrenti cadauno (riducibili a 4 in base al numero degli iscritti). Nel caso non sia possibile suddividere i settori in gruppi da 4 o da 5 persone, sarà introdotto il Settore tecnico (un settore incompleto i cui concorrenti, faranno classifica con gli ultimi concorrenti del settore a monte, tanti quanti necessari per il completamento del settore Tecnico)
La prima e la seconda prova di avranno la durata minima di 60 minuti effettivi di pesca.
Ogni gruppo dovrà a rotazione pescare in tutti i settori (o nel maggior numero possibile).
I campi di gara verranno ripopolati con trote IRIDEA adulte.

Articolo 7 - ATTREZZI – Gli attrezzi consentiti sono unicamente quelli sotto elencati:

Canna da Pesca a Spinning della lunghezza massima di metri **2,70 (9 piedi)**.

ESCHE: sarà consentito impiegare soltanto esche artificiali:

- Rotanti semplici, Ondulanti, Tandem armati di amo singolo o di una ancoretta munita al massimo di TRE punte.
- Minnows (Pesciolino finto) in materiale rigido armato con un massimo di due ami o due ancorette munite sempre di tre punte cadauno.
- I suddetti artificiali possono essere muniti di palline – adesivi, pezzi di plastica colorata solo e soltanto sul corpo e sulla paletta. L'amo e l'ancoretta, comunque, devono essere di metallo e privi di plastica, peli o piume.
- Sono vietate piombature supplementari sulla lenza. La parte zavorrata deve essere parte integrante dell'artificiale.
- **Vietato l'utilizzo di esche siliconiche**

E' VIETATA LA DETENZIONE E L'USO DI ARTIFICIALI O DI QUALSIASI ALTRA ATTREZZATURA NON REGOLAMENTARE

Articolo 8 - CONDOTTA DI GARA – Valgono le disposizioni generali riportate nella Circolare Normativa dell'anno in corso e le seguenti norme particolari. Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'Organizzazione;

- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della tessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.

Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio Settore. È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, liberata o uccisa e riposta nel contenitore o consegnata all'Ispettore di Sponda. Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi di Ufficiali di Gara, Organizzatori e concorrenti e dovranno rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara. Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel Settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel Settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

OBBLIGO:

- di effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del Giudice di Gara;
- di comunicare immediatamente agli Ispettori di Sponda incaricati ogni cattura effettuata;
- di non ostacolare l'esercizio della pesca degli altri concorrenti nella manovra dei propri attrezzi;
- di usare il guadino in forma strettamente personale e solo per il recupero del pesce allamato;
- di effettuare le catture allamando le prede per l'apparato boccale. Le prede catturate agganciando o recuperando parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo. Le catture autosganciate presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide;
- di pescare con una sola canna con o senza mulinello, armata di un solo amo terminale. Sono consentite illimitate canne di scorta armate, innescate e montate;
- di uccidere le prede valide appena catturate;
- di conservare le catture nell'idoneo contenitore forato ove devono trovare posto solo le catture stesse, in condizioni di conveniente pulizia e in modo che in qualsiasi momento sia consentita agli Ispettori di sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato;
- di togliere la lenza dall'acqua al segnale di fine turno e di fine gara. Le prede salpate dopo tali segnali non sono valide; le catture sono valide solo se sono definitivamente fuori dalla superficie del campo di gara (trota in aria che ricadendo non tocca più l'acqua del campo di gara). Nell'azione di pesca non è ritenuta valida la trota che sganciata o liberata per qualsiasi motivo ricadesse in acqua o all'interno del campo di gara, eventualmente contrassegnata da opportune segnalazioni. Si intende che il limite del Campo di Gara è indicato dal prolungamento verticale della sponda del lago o delle bindelle di segnalazione;
- di rimettere immediatamente in acqua con la massima cautela, pena la retrocessione e le conseguenti penalità di legge, le trote di lunghezza inferiore alla misura vigente nel luogo di gara, ed indicata sul luogo del raduno, salvo diverse disposizioni comunicate dal G.d.G

DIVIETO:

- di provare gli attrezzi prima dell'inizio della gara;
- di usare canne di lunghezza superiore a metri 2,70 nella massima estensione;
- di lavare il pesce catturato;
- di tenere un comportamento o di stipulare accordi tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti. Qualora i comportamenti in oggetto venissero verificati dal G.d.G., a questi è fatto obbligo di retrocedere i concorrenti interessati o autori degli stessi e di deferire loro e le Società di appartenenza per illecito sportivo all'organismo competente per gli ulteriori provvedimenti.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE O UTILIZZARE ATTREZZATURE VIETATE O CANNE DI LUNGHEZZA MAGGIORE DEL CONSENTITO, VERRÀ ESCLUSO DALLA GARA RICEVENDO LA PENALITÀ CORRISPONDENTE ALLA RETROCESSIONE.

Articolo 9 - CONTROLLI E VERIFICHE – Il controllo delle gare sarà disimpegnato da Ispettori assegnati ciascuno ad un certo numero di concorrenti, comunque non superiore a 10.

Il concorrente è l'unico responsabile del pescato e pertanto al momento della cattura dovrà assicurarsi della specie e della misura di quanto catturato. Il pescato dovrà essere consegnato per la pesatura unicamente nell'apposito sacchetto fornito dall'organizzazione o prelevato direttamente dal contenitore del concorrente in caso di pesatura effettuata con le speciali bilance munite di cestino forato. I concorrenti dovranno preoccuparsi che le prede siano consegnate in condizioni di massima pulizia. Al termine della gara il concorrente rimarrà al proprio posto e consegnerà il pescato all'Ispettore per il controllo, la pesatura ed il conteggio che saranno effettuati alla presenza di tutti gli interessati.

Il risultato delle operazioni di controllo e pesatura verrà annotato sulla scheda di controllo che il concorrente controfirmerà in segno di accettazione del numero delle catture e del loro peso. IN ASSENZA DI FIRMA DI CONVALIDA IL CONCORRENTE PERDERÀ IL DIRITTO AD OGNI CONTESTAZIONE. La scheda rimarrà in possesso

dell'Ispettore e costituirà l'unica base per la compilazione delle classifiche. Il concorrente ritiratosi senza consegnare il pescato o quello che deliberatamente non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà retrocesso e deferito al Giudice Sportivo competente per le sanzioni conseguenti. Coloro che non disputano almeno metà gara o metà dei turni di pesca saranno considerati assenti anche se consegnano il sacchetto con il pescato.

LA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE È LA SOLA RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI DI PESATURA E DI CONTROLLO DELLE CATTURE CHE NON POTRANNO ESSERE EFFETTUATE DAI CONCORRENTI.

In caso di disponibilità di più bilance, il pescato di ogni Settore deve essere pesato con la stessa bilancia.

Il pescato, al termine delle operazioni di pesatura, verrà restituito al concorrente che ne farà richiesta. Tutto il pescato non ritirato dai concorrenti verrà devoluto in beneficenza a cura della Società Organizzatrice.

Nei CASI DI CATTURA NON VALIDA, OVVERO:

- PREDÀ ALLAMATA IN QUALSIASI PARTE DEL CORPO DA DUE O PIU' CONCORRENTI,
- **PREDÀ SALPATA DOPO LA FINE DEL TURNO DI GARA,**
- **PREDÀ CATTURATA FUORI DAL CAMPO DI GARA, SALPATA FUORI DAL PROPRIO POSTO DI GARA O AGGANCIATA A FILI VAGANTI,**

IL PESCE CATTURATO DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE UCCISO E CONSEGNATO ALL'ISPETTORE DI SPONDA COMPETENTE.

Ai concorrenti è consentito sporgere reclamo avverso la condotta di gara degli altri concorrenti. I reclami dovranno essere preannunciati all'Ispettore di sponda nel momento della constatazione dell'infrazione (in ogni caso prima dell'inizio delle operazioni di controllo e di pesatura del pescato) e formalizzati sull'apposito modulo entro 15 minuti dal segnale di fine pesca. Ogni reclamo potrà essere presentato da un solo concorrente e dovrà attenersi ad un solo argomento. Il reclamo verso i concorrenti o gli ufficiali di sponda deve essere accompagnato dal versamento di € 25.00, quello verso il GDG dal versamento di €60.00

Articolo 10 - CLASSIFICHE - Come dettagliatamente specificato sulla Circolare Normativa dell'anno in corso, verranno stilate le seguenti classifiche valutando solo i salmonidi. Non sono valide le trote catturate simultaneamente da due o più concorrenti.

È fatto obbligo alla Società Organizzatrice di indicare nel Regolamento Particolare eventuali divieti e misure minime.

I concorrenti che al termine della gara risulteranno a pari merito (qualsiasi sia il sistema adottato per la compilazione delle classifiche: solo peso, punteggio effettivo, penalità tecniche, solo numero, ecc.) verranno classificati attribuendo loro una penalità media. Ad esempio due concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 1.5 penalità ciascuno ($1 + 2 = 3 : 2 = 1.5$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 3 penalità, tre concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 2 penalità ciascuno ($1 + 2 + 3 = 6 : 3 = 2$), mentre quello che li segue in classifica ne prenderà 4 ecc.

Dicesi **PUNTEGGIO EFFETTIVO** quello conseguito da ogni concorrente attribuendo 1000 punti a cattura e 1 punto a grammo.

Dicesi **PIAZZAMENTO EFFETTIVO** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio Settore in base al punteggio effettivo. Ad esempio:

A - trote 6 - punteggio effettivo 8715 -	1° classificato
<u>B - trote 6 - punteggio effettivo 8650 -</u>	<u>2° classificato</u>
<u>C - trote 5 - punteggio effettivo 7320 -</u>	<u>3° classificato</u>

A parità di punteggio effettivo viene attribuito il piazzamento effettivo medio risultante.

Dicesi **PENALITÀ TECNICA** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio Settore in base al numero delle catture effettuate.

A parità di numero di catture viene attribuita la penalità tecnica media risultante:

- A - trote 6 - 1,5 penalità tecniche
- B - trote 6 - 1,5 penalità tecniche
- C - trote 5 - 3 penalità tecniche

Classifica Individuale per Settore

È determinata dal punteggio effettivo conseguito ed è utilizzata per l'assegnazione dei premi di Settore. Ai concorrenti che risultano aver ottenuto il medesimo punteggio effettivo verrà attribuito il piazzamento effettivo medio risultante. Ad esempio:

- C - trote 5 - punteggio effettivo 7320 - 3,5° classificato
- D - trote 5 - punteggio effettivo 7320 - 3,5° classificato
- E - trote 4 - punteggio effettivo 6000 - 5° classificato

Ai concorrenti che in un Settore non hanno effettuato alcuna cattura viene attribuito un piazzamento pari alla somma dei piazzamenti non assegnati nel Settore, diviso il numero dei concorrenti che nel Settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti, i ritirati e gli esclusi ma non i retrocessi; in ogni caso il calcolo deve essere fatto tenendo per base il numero massimo dei concorrenti previsto per tutti i Settori, indipendentemente dal numero degli assegnati al Settore in esame e prima di effettuare le eventuali retrocessioni.

Va precisato che il calcolo per l'attribuzione del piazzamento effettivo ai "cappotti" deve essere effettuato tenendo per base il numero massimo dei concorrenti previsto per tutti i Settori,

indipendentemente dal numero dei concorrenti assegnati al Settore in oggetto.

I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede saranno conteggiate ed al concorrente verranno attribuiti il punteggio effettivo conseguito e

la classifica spettante. Coloro che non disputano almeno metà gara o metà dei turni di pesca saranno considerati assenti anche se consegnano il sacchetto con il pescato.

Il concorrente ritiratosi senza consegnare il pescato o quello che deliberatamente non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà retrocesso e deferito al Giudice Sportivo Regionale per le sanzioni disciplinari conseguenti.

Agli assenti sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di Settore +1. Per ultimo posto di Settore si intende quello corrispondente al numero massimo dei partecipanti nei vari Settori.

In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione. I retrocessi saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al Settore con il maggior numero di concorrenti + 5; in caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

Gli esclusi dalla gara non verranno classificati nel Settore e, ai soli fini della compilazione di eventuali classifiche progressive, saranno classificati con un piazzamento pari a quello dei retrocessi.

Le penalità ricevute in seguito a retrocessioni e ad esclusioni non potranno in alcun modo essere scartate.

FINALE

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma di penalità tecniche conseguite dai concorrenti nella disputa delle due prove di finale. Al termine della manifestazione, secondo i criteri discriminanti sotto elencati, verrà compilata la classifica finale:

- minor somma di penalità tecniche;
- minore o minori penalità tecniche;
- minor somma di piazzamenti effettivi;
- minore o minori piazzamenti effettivi;
- maggior somma di catture effettuate;
- maggior somma di punteggi effettivi.

Il concorrente meglio classificato nelle due prove considerate verrà proclamato "Campione provinciale Individuale di Pesca a Spinning da Riva 2012".

ART. 11 PREMI

Come stabilito dalla commissione sportiva, non saranno effettuate le premiazioni di giornata, bensì si provvederà alla premiazione finale del campione provinciale in occasione dell'assemblea provinciale 2013.

Per tutto quanto non menzionato, vige quanto indicato in circolare normativa nazionale 2012.

Bergamo 31/05/2012

**Responsabile settore A. I
Imerio Arzuffi**

**il Presidente
Alessandro Giavazzi**